



Dal marketing all'arte di imbandire la tavola: ho cambiato lavoro grazie a un ambasciatore americano

Giorgia Fantin Borghi, 46 anni, organizzatrice di eventi. È in tv con In viaggio con Marcello (Rai2). Su Instagram ha 21mila follower. Vive a Milano e ha due figli, Livia, 16, e Flavio, 14.

Di cosa ti occupi?

«Sono esperta di bon ton e galateo. Da quindici anni organizzo eventi, ma nel 2017 ho iniziato a dedicarmi quasi esclusivamente al *table setting*, ovvero all'arte di apparecchiare la tavola».

Come hai iniziato?

«Negli Anni '90, mentre frequentavo Filosofia a Milano, ho iniziato a lavorare nell'ambito del marketing per conto della banca americana Merrill Lynch. Durante quella esperienza, l'ambasciatore statunitense Reginald Bartholomew mi ha insegnato trucchi del cerimoniale internazionale».

Quando la svolta?

«Nel 2004, dopo la nascita del mio primo figlio, ho aperto un'agenzia di eventi aziendali, istituzionali e privati. Qualche anno dopo, mentre

mi stavo consolidando come wedding planner, ho invitato mia madre a cena a casa mia. Quando ha notato l'eleganza della mia tavola, ha detto: "Sei proprio come tua nonna". Sua madre, infatti, era maestra di buone maniere nella Padova degli Anni '50, insegnava bon ton alle "signorine da marito". Da quella sera, ho iniziato a leggere decine di libri per conoscere l'arte dell'imbandigione. Oggi ho 200 volumi in tante lingue diverse».

Quanto sono importanti i social?

«Sono una vetrina, un primo step per entrare in sintonia con il committente. Ma per trasmettere la mia passione per quello che faccio, ho bisogno di incontrare i clienti, ascoltare le loro esigenze, guardarli negli occhi».



Battesimi, baby shower, compleanni: le mie feste indimenticabili per mamme e bambini

Luna Di Vanna, 42 anni, party maker. Su Instagram ha 26mila follower. Vive a Roma, è sposata e ha due figli, Francesco, 10, e Aurora, 8.

Di cosa ti occupi?

«Sono una party maker. Organizzo eventi dedicati alle mamme e ai loro bimbi: feste di compleanno, battesimi, baby shower. Penso a tutto io, dagli inviti alle bomboniere, agli allestimenti, passando per il catering e la ricerca della location».

Come hai iniziato?

«Nel 2004, dopo la laurea in Scienze politiche, mi sono trasferita a Los Angeles, dove ho frequentato un master in *Event managing e planning*. Subito dopo ho iniziato a curare eventi per conto di alcuni brand di gioielli e orologi. Professione che ho continuato a fare in Italia, nel 2008, quando sono stata assunta da un'azienda di Vicenza».

Quando la svolta?

«Poco dopo ho conosciuto mio marito, ho lasciato il lavoro e sono tornata a Roma, convinta che mi

sarei dedicata solo alla famiglia.

Nel 2012 nostra figlia compiva un anno, cercavo un professionista che organizzasse una festa a tema, come quelle che avevo visto negli Usa. Non l'ho trovato e così ho fatto tutto da sola. È stato un successo: le amiche mi hanno commissionato i compleanni dei loro figli. In pochi mesi, con il passaparola, il mio è diventato un vero lavoro. Oggi ho un'azienda con sei dipendenti».

Quanto sono importanti i social?

«Sono fondamentali, permettono di far circolare il nome in tutta Italia. Su Instagram, per esempio, mi contattano diverse celeb. Lo scorso anno ho ricevuto un messaggio da Laura Pausini (in persona!). Mi chiedeva di organizzare la festa di Halloween per i suoi nipoti, ero incredula. E poi ho lavorato per Alessia Marcuzzi, Elena Santarelli, Mariano Di Vaio e tanti altri». **F**